
Arte e fede: Abbazia Montecassino, domani inaugurazione mostra permanente di un presepe napoletano del 1700

Sabato 23 dicembre, alle ore 11, in uno degli ambienti del Chiostro dell'Archivio, sarà inaugurato un presepe napoletano del '700 che rimarrà in mostra permanente presso l'Abbazia di Montecassino. Trova così definitiva sistemazione la collezione abbaziale di pastori napoletani, in parte risalente ai secoli XVIII e XIX e in parte acquisiti nell'immediato dopoguerra dall'allora abate Idelfonso Rea. La prima fase del progetto, che ha visto il suo inizio molti mesi fa, ha riguardato il recupero dei personaggi e degli animali della collezione abbaziale. Il restauro è stato curato dal maestro Carlo Iacoletti di Napoli, appartenente alla famiglia Catello, uno dei più importanti collezionisti storici di pastori napoletani del '700 e nipote di Eugenio Catello che negli anni della ricostruzione collaborò con l'abate Idelfonso Rea al restauro del patrimonio artistico sopravvissuto ai bombardamenti e al ripristino di quello irrimediabilmente perso, attraverso nuove acquisizioni nel settore dell'antiquariato. La seconda fase ha riguardato la realizzazione di una struttura adeguata a contenere la scenografia donata a Montecassino da Rosario Di Fazio, cultore cassinate di presepe napoletano del '700, che ha curato l'allestimento della mostra permanente. Saranno alcune aule di quello che era il Collegio dell'Abbazia ad ospitare questa struttura permanente. "Quest'anno - ha ricordato l'abate Luca Fallica - ricorrono gli ottocento anni dalla realizzazione del presepe a Greccio e avendo l'Abbazia una ricca collezione di statue presepiali napoletane del 700 ci è sembrato opportuno valorizzare anche qui a Montecassino questa ricorrenza, provvedendo al restauro e alla realizzazione di una mostra permanente del presepe che si apre proprio nell'imminenza del Natale. Il presepe ci ricollega direttamente alla Terra Santa e ai luoghi che hanno visto la nascita di Gesù, oggi ancora così duramente provati dalla guerra. L'iniziativa diventa pertanto anche motivo per invocare la Pace in quelle terre e ovunque ancora oggi si combatte". L'allestimento è stato possibile anche grazie al supporto di alcuni sostenitori che da sempre sono vicini all'Abbazia e hanno immediatamente accolto la proposta della Comunità monastica di far parte di questo progetto. La mostra sarà accessibile dal Chiostro dell'Archivio e sarà visitabile tutti i giorni nell'orario di apertura del monastero, da verificare sul sito web dell'Abbazia www.abbaziamontecassino.it oppure al numero 0776311529.

Gigliola Alfaro